

PATERNO'

Incontro di calcio magistrati-parlamentari in favore dei terremotati

Sfida parlamentari-magistratura ma sui campi di calcio ed a scopi benefici. E' la partita del cuore fra la nazionale di calcio dei parlamentari e la squadra dei magistrati di Catania che si giocherà domani allo stadio Falcone-Borsellino di Paternò. L'incasso sarà devoluto al Comune di Santa Venerina per aiuti ai terremotati. L'iniziativa, certamente importante e di notevole impegno altruistico, è promossa dal presidente dei deputati di Alleanza nazionale, Ignazio La Russa. Per i parlamentari scenderanno in campo, tra gli altri, il terzino-sottosegretario alle Finanze, Manlio Contento (Alleanza nazionale), l'ala destra Marco Airaghi (anch'egli di Alleanza nazionale), il portiere leghista Davide Caparini, il mediano dei Democratici di sinistra, Salvatore Buglio, il libero dell'Udc Ettore Peretti, e il fantassista Luca Bellotti (Alleanza nazionale). L'allenatore dei parlamentari è Ermete Patriarca, per anni tecnico della nazionale militare.

SANT'ALFIO

E' scattato il «totosindaco»

m.c.) In vista delle elezioni amministrative del 25 e 26 maggio prossimi, è scattato a Sant'Alfio il «totosindaco». Esclusa la candidatura di Leonardo Patti, sindaco da due legislature, che probabilmente si presenterà per le Provinciali nella lista dei Democratici di sinistra, si dà per scontata quella dell'attuale assessore comunale Alfio Contarino nella lista civica «Insieme per Sant'Alfio». Si fanno anche i nomi del consigliere di minoranza Salvatore Fichera, e inoltre di Salvatore Russo, Alfio Bonanno e Antonino La Spina.

ADRANO

Corso di giornalismo promosso da Pro Loco e «Bloc Notes»

sa.si.) Oggi a palazzo San Domenico alle 17,30 quarto incontro del corso di giornalismo «Chiare lettere», promosso dalla Pro Loco e dal periodico locale «Bloc notes». Oggi toccherà al giornalista Enrico Escher incontrare i corsisti adraniti (studenti delle scuole superiori), ai quali parlerà di «Internet e il giornalismo on-line».

BIANCAVILLA

Gli alunni del «La Mela» presentano «Grease»

sa.si.) Oggi alle ore 17,30 al teatro «La Fenice» di Biancavilla, alunni del secondo circolo didattico «Don Antonino La Mela» di Adrano saranno i protagonisti dello spettacolo «Grease». Il libero adattamento del famoso musical portato al successo, nel cinema, da John Travolta e Olivia Newton-John, è stato realizzato nell'ambito delle attività del Por Sicilia sulla prevenzione della dispersione scolastica. Uno spettacolo gradevole e spigliato che coinvolgerà certamente gli spettatori.

BIANCAVILLA

Vacanza in Umbria per cinquecento anziani

d.l.) Un soggiorno vacanza di una settimana in Umbria. È questa l'ultima iniziativa dell'assessorato alla Solidarietà sociale di Biancavilla, diretto da Antonio Magra. Cinquecento anziani di età non inferiore a 55 anni (relativamente alle donne) e di 60 (per gli uomini), partiranno domenica 16 e domenica 22 marzo (dividendosi in due scaglioni), alla volta della «verde Umbria». Oltre ai limiti d'età, ulteriore requisito richiesto è la dichiarazione di un reddito annuo non superiore a 13mila euro.

BRONTE E MANIACE

Piena solidarietà ai lavoratori forestali

g.g.) - Le amministrazioni comunali di Bronte e Maniace si schierano al fianco dei lavoratori forestali che hanno dichiarato lo stato di agitazione per protestare nei confronti della Regione siciliana, «rea di non aver consegnato gli stipendi dal mese di novembre ad oggi». I sindaci dott. Salvatore Leanza di Bronte, e Emilio Conti di Maniace, infatti, hanno inviato un telegramma al prefetto di Catania dott. Alberto Di Pace, all'assessore regionale all'Agricoltura, Giuseppe Castiglione, ed al dott. Bonanno, responsabile dell'Azienda demaniale e Foreste della Provincia di Catania, chiedendo di intervenire urgentemente per sbloccare l'iter burocratico che fino ad oggi ha impedito a onesti lavoratori di percepire lo stipendio: «Si tratta di lavoratori che vivono soprattutto con questo reddito - afferma l'assessore all'Agricoltura del Comune di Bronte, Vincenzo Sanfilippo - e quindi non dare loro lo stipendio nei tempi dovuti significa mettere una famiglia in gravi difficoltà».

BRONTE

Iniziativa per la pace

g.g.) - L'Istituto d'Istruzione Superiore «Benedetto Radice», di Bronte ha esposto la bandiera arcobaleno della pace per manifestare solidarietà e sostegno a chi opera per obiettivi pacifici. Oltre a ciò sono stati prodotti dei «pensieri di pace», con l'intento di realizzare una pubblicazione rivolta alle famiglie e alle istituzioni locali. Inoltre sono state raccolte delle firme a sostegno di iniziative diplomatiche ispirate ai principi della Costituzione italiana e del diritto internazionale. L'Istituto d'Istruzione superiore «Benedetto Radice», per finire, parteciperà alla riunione nazionale per il progetto «La mia scuola per la pace» che si terrà ad Assisi il 14 marzo prossimo.

Etnea

«Polo turistico? Bella idea»

ETNA NORD. Anche gli operatori del settore chiedono la valorizzazione del territorio per lo sviluppo



Gli operatori turistici vedono di buon occhio il «terzo polo», che consentirebbe un concreto rilancio del settore

Diventano sempre di più i sostenitori e i simpatizzanti del comitato popolare denominato «Sviluppo Aetna nord ovest» che crede nell'istituzione di un polo turistico sul versante nord dell'Etnea.

Alla gente comune si associano, infatti, alcuni operatori del settore turistico che chiedono la valorizzazione di questo versante dal punto di vista turistico.

«Istituire un Polo turistico in questa zona sarebbe bellissimo - afferma Giuseppe Samperi, rappresentante legale dell'albero Parco dell'Etnea di Bronte - Questo, per quasi tutte le attività economico-imprenditoriali legate al turismo, non è un buon periodo. Non so, sarà colpa dell'euro, dei venti di guerra, fatto sta che qualcosa bisogna escogitare per aumentare le presenze. La realizzazione del polo turistico è un'idea ottima, darebbe respiro non solo a Bronte, ma all'intero versante e in vari settori creando opportuni indotti».

Se poi mi chiedete di concentrare le mie riflessioni sui benefici che si avranno nel mio settore e presto detto.

«L'attuale turista - soggiunge Samperi - non rimane da noi pochi giorni perché non saprebbe cosa fare. Potendo sciare, potrebbe scoprire quanto di bello possiamo parallelamente offrire in un periodo

più lungo».

Convinto della validità dell'iniziativa anche il signor Giuseppe Scrivano, titolare dell'omonimo albergo a Randazzo, un imprenditore che si è fatto da solo, e per questo è forse un po' sfiduciato:

«Sarebbe ora che si pensasse un po' di più allo sviluppo di questo territorio. - afferma - Speriamo che si realizzi questo benedetto polo turistico, ma mi scuserete se la mia esperienza mi costringe ad essere pessimista. Chi ha creduto nel turismo in questa zona, fino ad oggi lo ha fatto con mezzi e risorse propri, ma poi è stato costretto a vivere di turismo di passaggio, che non è foriero di economia perché appunto non si è pensato adeguatamente a far decollare il turismo».

«E' bene quindi - continua - che chi di competenza capisca che non possiamo continuare a vedere altre parti d'Italia svilupparsi e prosperare, quando da noi mancano determinati servizi».

E' grazie anche a queste testimonianze che il Comitato continua la propria azione. Martedì sera si è riunito a Maletto alla presenza del coordinatore del gruppo locale, Enzo Sgrò, ed a Benedetto Lazzaro in rappresentanza di quello di Bronte.

Erano presenti anche alcuni rappresentanti di Randazzo chiamati ad organizzare una manifesta-

zione nel mese di aprile. «Sarà il nostro prossimo passo - afferma Sgrò - L'estate scorsa ci siamo riuniti a Maletto, qualche settimana fa a Bronte e adesso è giusto riunirci a Randazzo che deve partecipare attivamente al progetto».

«La manifestazione però non servirà solo a sensibilizzare l'opinione pubblica su un problema che ogni giorno ormai si discute ovunque, ma a ufficializzare una petizione popolare che chiederà a tutti i cittadini di sottoscrivere la volontà di realizzare il polo turistico in questo versante, e a rendere partecipe del progetto chi in teoria solitamente è contro la realizzazione di una terza zona C altomontana sull'Etnea, ovvero gli ambientalisti».

«Chiederemo alle associazioni ambientaliste di partecipare ai nostri incontri, - replica Lazzaro - per far capire loro che non è nostra intenzione "violentar" il vulcano né deturpare l'ambiente, ma dalle grandi risorse che l'Etnea ci offre vogliamo trovare spunto per dare fiato alla nostra economia. Chiediamo anzi il loro contributo affinché il progetto sia perfetto anche dal punto di vista ambientale, l'importante è che si capisca che non si può aspettare che paesi come Maletto si spopolino prima di indicare la giusta strada del risveglio economico».

GAETANO GUIDOTTO

PATERNO', SOPRALLUOGO PER I LAVORI

Martinat: «La statale 121 sarà una strada sicura»

Un sopralluogo lungo la ss 121, la Catania-Paternò, per verificare l'andamento dei lavori, ormai, a metà dell'opera. Ad effettuare, ieri mattina, è stato il viceministro alle infrastrutture, Ugo Martinat. «Come avevamo promesso due anni fa nel corso di una prima visita - dice il viceministro - l'opera è stata realizzata. I lavori proseguono celermente rendendo sicura quest'arteria viaria». Al sopralluogo, insieme a Martinat, erano presenti tra gli altri: il direttore dell'Anas regionale, Salvatore Oliveri; il direttore dell'Anas di Catania, Giovanni Laganà; i deputati Basilio Catanoso e Fabio Fatuzzo; il sindaco di Paternò, Pippo Failla; l'assessore

provinciale alla viabilità, Andrea Catastelli; il progettista dei lavori, ing. Giovanni Iozza; il geom. Giovanni Gargano, e alcuni consiglieri comunali di Paternò. Per lo scorrimento veloce ultimata l'installazione dello spartitraffico centrale (già «inaugurato» da qualche automobilista viste le diverse ammaccature che presenta in più punti), si sta procedendo con l'installazione delle barriere laterali. L'intervento, come previsto dal contratto, dovrebbe essere completato ad agosto. E per l'impianto di illuminazione? «Stiamo redigendo uno studio - dice il direttore Oliveri - per accertare se vi sono le condizioni per inserire la statale 121 nelle ar-

terie varie da illuminare». Vista la scarsa visibilità lungo la strada e i due miliardi di vecchie lire rimasti dopo l'aggiudicazione dell'appalto dell'opera in corso, i requisiti potrebbero, comunque, già esserci. Da sottolineare, infine, che un cenno particolare, nell'elenco delle opere stilato dall'Anas e presentato alla stampa, è stato riservato anche alla statale 284, la Paternò-Randazzo. L'opera, inserita nel piano triennale dell'Anas da realizzare entro il prossimo anno, è finanziata con 39 milioni di euro (primo e secondo lotto) per lavori di adeguamento della rete viaria da Paternò a Bronte.

MARY SOTTILE



IL VICEMINISTRO MARTINAT DURANTE IL SOPRALLUOGO ALLA SS 121

[FOTO ANICITO]

PATERNO'

Architettura «ecosostenibile» convegno con tecnici di fama

Paternò, luogo di cultura internazionale. Alcuni fra i massimi architetti ed ingegneri del mondo daranno vita a Paternò a un dibattito-confronto sul futuro di questo settore: sulle tecniche all'avanguardia della costruzione antisismica, su altri temi attualissimi, quali lo sviluppo sostenibile. Il 14 e 15 marzo, si discuterà di «Progettazione architettonica e urbanistica ecosostenibile».

Argomenti che ci riguardano: che riguardano le nostre abitazioni, il nostro modo di vivere in rapporto con la natura e il mondo esterno. Il confronto diventa l'occasione per conoscere e per riflettere sul rapporto fra l'uomo e l'ambiente circostante. E fra le idee, che animeranno il dialogo, vi è anche quella originale di costruire un villaggio ecosostenibile con costruzioni antisismiche realizzate in bambù nella Valle del Simeto.

L'antica e fertile terra, ricca di storia, crogiuolo di civiltà, ridiventa oggetto di analisi: il passato e il presente tornano a sfiorarsi, incontrarsi, per progettare il futuro, per costruire le architetture della nostra vita quotidiana. «Paternò - spie-

ga l'assessore Vittorio Lo Presti - con la sua posizione strategica nella valle del Simeto, deve riacquistare la sua dimensione culturale, con un dialogo aperto per il bene collettivo della nostra comunità».

Lo Presti aggiunge: «Vogliamo salvaguardare l'ambiente per le future generazioni lanciando nuove idee, innovative e compatibili con la nostra tradizione».

Un dibattito che non ha limiti geografici, e che vedrà la partecipazione di architetti e intellettuali fra i più prestigiosi. E così, Roger Kelly, uno dei massimi esperti mondiali dello sviluppo sostenibile, da Londra si trasferirà a Paternò, per spiegare le sue tesi. Il convegno promosso dall'assessorato all'Urbanistica e Territorio, affronta i temi della progettazione urbanistica e architettonica ecosostenibile, proponendo il recupero di tecniche costruttive tradizionali (costruzioni in terra cruda) e l'utilizzo di materiali nuovi per l'edilizia italiana (il bambù, come detto). Offre inoltre le conoscenze e gli strumenti per la progettazione di ambienti salubri e fatti a misura d'uomo.

PATERNO': ISTITUITO DAL ROTARY

Il premio Nino Franco Ciccia «oltrepassa» anche l'Oceano

Si è svolta nel museo diocesano di Catania la consegna dell'annuale Premio Nino Franco Ciccia, istituito dal Rotary Club Paternò Alto Simeto. Si tratta di una borsa di studio fondata dallo stimato studioso di diritto canonico e ecclesiastico, nonché socio fondatore del Club, per gratificare giovani meritevoli e meno abbienti, che ne ha assunto il nome dopo la sua prematura scomparsa.

D'allora il premio ha scandito annualmente un particolare aspetto dell'impegno del Rotary per i giovani, ora nelle scuole medie superiori, ad assecondarne il corso di studi o a promuoverne esperienze culturali complementari ed eterogenee; ora negli istituti di studi universitari nelle materie ecclesiastiche o in quella teologiche.

Così per il secondo anno consecutivo il premio è stato assegnato a due giovani seminaristi salvadoregni, Moises Tichinte e Marlon Portillo, che studiano nel seminario Arcivescovile di Catania.

Dopo il saluto del presidente del sodalizio, prof. Carmelo Meli, l'avv. Giuseppe La Terza ha brevemente illustrato la storia e lo scopo del

premio. Padre Santino Salomone, il diacono Francesco Furnari e padre Oscar Teec Tzier, recentemente ordinato presbitero e già beneficiario del premio l'anno scorso, hanno illustrato, anche con l'ausilio di immagini molto significative, la difficile realtà salvadoregna, dove questi giovani, completata qui la loro preparazione vocazionale, tornano a prestare la propria opera a favore dei loro connazionali.

Nel ricevere il premio i due giovani, visibilmente emozionati, hanno testimoniato brevemente la loro storia e la loro personale scelta vocazionale.

Parole di apprezzamento e di incoraggiamento specie per la difficile missione dei premiati, sono state espresse dall'arcivescovo metropolitano di Catania, mons. Salvatore Grigina e dall'ambasciatore della Repubblica di San Salvador in Italia, S. E. Joaquin Rodezno, che hanno onorato della loro presenza la manifestazione. Ha concluso i lavori S. E. Carlo Marullo di Condojani, Governatore del distretto 2110 del Rotary International.

BELPASSO

Refezione scolastica servizio ripristinato

Dopo tante difficoltà dovute alla mancanza di fondi, l'amministrazione comunale di Belpasso ha ripristinato il servizio di refezione scolastica per oltre 200 alunni della scuola dell'infanzia di Belpasso e Piano Tavola. Espletata la gara d'appalto il 20 febbraio, il servizio è stato aggiudicato dalla stessa ditta che lo ha gestito lo scorso anno. Il sindaco Papale e l'assessore alla P.I. Rapisarda si dichiarano soddisfatti per avere, pur fra tanti ostacoli, assicurato per il residuo anno scolastico un servizio tanto atteso. L'assessore assicura fin da ora che, al fine di evitare i ritardi verificatisi durante l'anno scolastico in corso, sono stati già preventivati i fondi perché sin dall'inizio del prossimo anno scolastico, il ser-

vizio, che si colloca fra quelli primari individuati dall'Amministrazione possa essere espletato regolarmente. «Quello della refezione, così come il trasporto urbano ed extraurbano, rappresentano - ha aggiunto l'assessore - i servizi cardine di un settore, come quello dell'istruzione, che merita la massima attenzione perché è legato alle esigenze quotidiane di tanti utenti, i cui diritti devono essere salvaguardati. Pertanto, è necessario, al fine di evitare disagi agli alunni e alle famiglie, prevenire in anticipo durante la programmazione annuale quanto occorre per assicurare una frequenza scolastica serena e agevole. Il nostro impegno in tale direzione sarà massimo».

MARIA CALVAGNO

ADRANO

Corale «Acquarius» brillante esordio



s.s.) Brillante esordio della corale «Acquarius» di Adrano (foto), gruppo musicale formato da ragazzi delle parrocchie San Leonardo e Cuore Immacolato, impegnati in attività sociali e adesso anche musicali. Il primo concerto si è tenuto a Catania a «Villa del Bosco», in occasione di un incontro organizzato dalla Fidapa di Adrano. La corale adranita ha eseguito a Catania solo brani di musica classica raccogliendo apprezzamenti e applausi dal pubblico; ma «Acquarius» ha nel suo repertorio anche brani di musica moderna che verranno presentati ad Adrano a palazzo San Domenico il 18 marzo.

RANDAZZO

Collettore fognario completati i lavori

Completati i lavori di realizzazione del collettore fognario per le acque reflue che dall'abitato convogliano le acque «nere» fino al sito dove si sta costruendo il depuratore. Ne dà notizia l'assessore arch. Umberto Proietto soddisfatto per la conclusione dei lavori: «Abbiamo anche provato la tenuta dell'intera condotta - afferma - che funziona perfettamente. Da adesso il paese non scarica più in contrada Città Vecchia, ma oltre la contrada Torrazze dove si sta costruendo il depuratore comunale».

L'impianto, infatti, è stato costruito appositamente per raccogliere gli scarichi fognari del paese e depositarli nel depuratore in fase di realizzazione: «Tant'è - prosegue Proietto - che

la parte terminale della condotta è pronta per essere agganciata al depuratore».

Per adesso continueremo a scaricare nel fiume, ma presto depureremo i nostri scarichi nel rispetto della normativa». La condotta parte più o meno all'altezza della caserma dei Cc dove arrivano le ramificazioni dell'intera rete fognaria.

Da lì, poi, raggiunge la zona del depuratore:

«Per quanto riguarda il depuratore - conclude Proietto - si stanno completando le vasche di decantazione e sedimentazione. Stiamo rispettando il disciplinare approvato nella gara d'appalto e se non ci sono intoppi a giugno 2004 dovrebbe essere funzionante».

G. G.

